

CHI SIAMO PUBBLICITA' NETWORK REGISTRAZIONE



Cerca nel giornale



HOME TUTTE LE NOTIZIE TUTTI I COMUNI SPORT POLITICA ECONOMIA EVENTI

Corsi di Massaggio - Corso massaggio Palermo

Promozione imperdibile. 6 giorni di corso a 249,00€ con Attestato di Merito riconosciuto evolutionacademy.eu

APRI

“Novo Educare”, workshop e laboratori artistici per migliorare le dinamiche relazionali

OSIMO -Il progetto, sviluppato dall'associazione Mac e selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. è stato presentato ieri a palazzo comunale alla presenza tra gli altri dell'assessore ai servizi sociali Paola Andreoni, dell'assessore alle pari opportunità di Castelfidardo Amedea Agostinelli e del dirigente scolastico dell'Is Laeng Meucci Angelo Frisoli



23 Maggio 2023 - Ore 10:35

Facebook Twitter LinkedIn Whatsapp Stampa Email PDF



I protagonisti del progetto “Novo Educare – Ambiente educativo per il rinnovamento delle comunità e degli spazi urbani”

Gestire le relazioni e mediare i conflitti orientando il processo comunicativo verso relazioni empatiche e inclusive sono alcuni degli aspetti su cui interviene il progetto “Novo Educare – Ambiente educativo per il rinnovamento delle comunità e degli spazi urbani”, sviluppato dall'associazione culturale Mac Manifestazioni Artistiche Contemporanee assieme a un'ampia rete di partner e selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito

del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Il progetto è stato presentato ieri a palazzo comunale di Osimo. «“Novo Educare” – ha spiegato Monica Caputo, referente del progetto per Mac – è un articolato percorso di 30 mesi, scelto e finanziato tra gli oltre mille presentati con il bando per le Comunità Educanti 2020: il suo obiettivo è rafforzare la comunità educante di Osimo e di Castelfidardo, creando una rete sociale ed educativa con i due Comuni, varie associazioni locali e il mondo scolastico».

Più letti News

- 27 Apr** - Non risponde al telefono: 53enne trovato morto in casa, la città piange Fabiano Ferraioli
- 29 Apr** - «In cielo ora brilla una nuova piccola grande stella». Martina Bignozzi muore a 25 anni
- 15 Mag** - Elezioni Ancona, si va al ballottaggio: Silvetti e Simonella non sfondano
- 22 Apr** - Rocco Papaleo a passeggio per Sirolo: effetto sorpresa e selfie con i fan
- 9 Mag** - Addio a Maria Capuano, mamma e catechista vinta dalla malattia a 42 anni
- 14 Mag** - Tragedia in una ditta:

Verranno coinvolti- spiega una nota ufficiale – i docenti dell’Istituto Superiore Laeng-Meucci, gli educatori informali dell’Agesci (Gruppo Scout Osimo 1), della Fondazione Ferretti, dell’Olistica Salus e i genitori degli studenti osimani e fidardensi: saranno formati dagli esperti delle associazioni Movimento Infinito, Un Caldo Abbraccio e del Centro

Territoriale per l’Inclusione sulla comunicazione empatica (o comunicazione non violenta) e collaborativa, sulla mediazione dei conflitti, sulla gestione delle relazioni e sulle modalità inclusive nei confronti dei minori provenienti da situazioni di svantaggio. Al termine della parte formativa, verranno attivati workshop e laboratori artistici che vedranno protagonisti gli educatori, i genitori e soprattutto i minori: potranno mettere in pratica le nuove competenze acquisite per migliorare le dinamiche relazionali. L’obiettivo finale è quello di progettare insieme, e realizzare sotto la guida di artisti di fama nazionale e internazionale, cinque interventi di restyling delle sedi associative, scolastiche o di altri spazi urbani appositamente individuati.

«L’iniziativa si rivolge con particolare attenzione a quella fascia d’età di ragazzi in crescita – ha affermato l’**assessore ai servizi sociali di Osimo Paola Andreoni** – che hanno più bisogno di sentirsi accolti, di saper comunicare tra loro, di relazionarsi.

Lavorare insieme significa anche includere, rafforza l’appartenenza e l’identità di una comunità educante che, attraverso le sue agenzie e associazioni, vuole offrire un percorso di sviluppo e crescita». **Amedea Agostinelli, assessore alle pari opportunità di Castelfidardo**, ha sottolineato l’importanza del progetto che «punta all’inclusione dei giovani e alla loro salvaguardia» dalle problematiche che il periodo storico ha accentuato. Il riferimento è agli anni contraddistinti dal covid che ha allentato le maglie sociali della comunità. E’ un «lavoro sui ragazzi – le ha fatto eco l’assessore Ruben Cittadini – che diventerà anche stimolo all’interno della consulta della cultura e giovanile di Castelfidardo. Grazie al coinvolgimento dei giovani si potrà prendere parte a un processo di riqualificazione del territorio». Del progetto è stata avviata la prima fase, quella dei moduli formativi per docenti, educatori e genitori: grazie a una serie di incontri si potranno sviluppare le competenze e le abilità utili al rafforzamento della comunità educante, alla comunicazione non violenta, alla mediazione dei conflitti. Questa fase si concluderà con un focus sull’inclusione dei ragazzi con **bisogni educativi** speciali e disturbi dell’apprendimento.

«Lavoriamo sulla competenza sistemica – ha detto **Debora Pellegrini, responsabile dell’associazione Movimento Infinito** – per fare leva sulla collaborazione tra le parti: tutte hanno un ruolo attivo nel creare una comunità educante efficace per la crescita psico-emotiva di bambini e adolescenti così come negli adulti. La formazione diventa quindi lo strumento per allenare abilità come l’ascolto, l’intelligenza emotiva, la flessibilità». Le relazioni in ambito educativo, lavorativo e familiare rischiano di essere stravolte se vengono formulati giudizi senza porsi su un piano empatico, se si usano frasi aggressive o se manca quel clima di fiducia, rispetto e cooperazione. Ecco dove interviene il progetto, ha spiegato **Elisa Pierantoni psicologa dell’associazione “Un Caldo Abbraccio”**, che lavorerà attraverso l’ascolto, il confronto, comunicazioni più efficaci per fornire «strumenti pratici per la comprensione, l’integrazione e l’inclusione».

Saranno questi cardini attorno a cui si lavorerà anche all’interno dell’Istituto d’istruzione superiore Laeng-Meucci che conta tra Osimo e Castelfidardo oltre 900 alunni. «E’ importante affinare le capacità relazionali e comunicative nel rapporto tra docenti, tra questi e gli alunni o nelle relazioni con gli oltre 1800 genitori – è intervenuto il **dirigente scolastico dell’IIS Angelo Frisoli**. Dopo due anni di covid ci sono particolari problematiche che vanno oltre la didattica: i giovani sono più chiusi, si isolano e hanno difficoltà a stare insieme. Dobbiamo lavorare per poter tornare a quei rapporti aperti e dialoganti, dobbiamo noi per primi metterci in discussione. Solo così si potrà crescere insieme».



Al termine delle attività formative e proprio grazie alle competenze educative acquisite saranno poste in essere azioni di riqualificazione e rinnovamento urbano progettate e realizzate da artisti, operatori delle associazioni, famiglie e minori. L'arte urbana sarà il frutto di un lavoro complessivo della comunità educante, ma a beneficio di tutta la collettività. Di fatto sarà questa l'occasione non solo per mettere in pratica le competenze acquisite ma anche per comprendere come la comunicazione empatica possa creare quel tessuto di relazioni, dialogo e confronto alla base di ogni processo di comunità. Educatori, genitori e soprattutto i minori, anche con **bisogni educativi** speciali e disturbi dell'apprendimento, saranno co-protagonisti di photowalk, escursioni, passeggiate di comunità, workshop artistici con varie tecniche grazie alla guida di artisti per ogni gruppo formato. Gli interventi artistici verranno realizzati nelle sedi delle realtà partner del progetto o in spazi urbani da esse nel corso del 2024 e del 2025. Dunque il confronto e la mediazione all'interno dei vari gruppi di lavoro porteranno a definire una visione comune su un nuovo approccio: si rinnoveranno i patti educativi, «preziosi strumenti e documenti strategici – ha concluso la referente Monica Caputo – elaborati da tutti i partner da riproporre in futuro su tutto il territorio della comunità di Osimo e Castelfidardo».

© **RIPRODUZIONE RISERVATA**

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Ancona](#)

Per poter lasciare o votare un commento devi essere registrato.

[Effettua l'accesso](#) oppure [registrati](#)

Torna in alto 

PAGINE

Sport
Politica
Economia
Eventi



SEZIONI

Tutte le notizie
Video
Comuni




INFORMAZIONI

Contattaci
Registrati
Pubblicità

APP

 App Store
 Google Play

SEGUICI

 Rss
 Facebook
 Newsletter

Quotidiano Online Cronache Ancona - P.I. 01760000438 - Numero REA AN 210769

Direttore Responsabile: Matteo Zalocco - Editore: CM Comunicazione S.r.l. Responsabilità dei contenuti - Tutto il materiale è coperto da Licenza Creative Commons

[Cambia impostazioni sul consenso](#)

